

Prot.

**All'OIV**  
**dott.ssa Silvia Piemonte**  
**dott. Carlo Potì**  
**dott.ssa Adelaide Putignano**

**Esclusivamente a mezzo mail**

**Al Direttore Generale**  
**Dott. Giovanni Migliore**

**Al Direttore Amministrativo**  
**Dott. Francesco Fera**

**LORO SEDE**

**Oggetto: Relazione sullo stato di attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024/2026 – Sezione Trasparenza – primo semestre 2024.**

In premessa, corre l'obbligo di precisare che con Deliberazione del Direttore Generale n.53 del 15/3/2024, lo scrivente è stato nominato RPTC con decorrenza incarico dall'adozione del provvedimento di nomina; pertanto, la prima attività svolta nella nuova funzione è stata quella di procedere alla ricognizione delle attività svolte in precedenza, dall'uscente RPTC, dott. Fera Francesco, tanto al fine di assicurare la continuità delle stesse procedure ed eventualmente all'attivazione di quanto non avviato in relazione agli obiettivi programmatici di prevenzione corruzione e trasparenza, come previsti nella Sezione specifica "Rischi corruttivi e Trasparenza" (paragrafo 2.3) del Piano Integrato di Attività e Organizzazione ( di seguito PIAO) 2024/2026 dell'Agenzia, adottato giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 17 del 30.01.2024.

Alla luce di quanto premesso, si comunica che la presente Relazione illustra gli esiti del monitoraggio costante effettuato sul sito istituzionale dell'AReSS Puglia, fornendo i risultati semestrali della verifica effettuata al 30.06.2024, sulla Sezione Amministrazione Trasparente, volta a

verificare la correttezza dell'organizzazione dei contenuti della Sezione "Amministrazione Trasparente", nonché la conformità della pubblicazione dei vari dati, in applicazione alle indicazioni fornite dall'Allegato 1) alla Delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016, avente ad oggetto *"Prime Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel D. Lgs 33/2013 come modificato dal D. Lgs 97/2016"*.

Come è noto l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, prevede che le Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il PIAO. Il D.M. 30 giugno 2022 n. 132, adottato in attuazione del c. del citato art. 6, ha definito il contenuto del PIAO, che si articola in specifiche Sezioni, tra cui quella relativa all'anticorruzione e alla trasparenza.

Come già riferito, il PIAO di questa Agenzia definisce in maniera programmatica la strategia di prevenzione da realizzare all'interno della stessa, indicando le misure di prevenzione definite obbligatorie per legge e quelle ulteriori specifiche riferite ad alcune attività, in una visione comunque coordinata degli interventi stessi.

Il PIAO è stato predisposto sulla scorta delle indicazioni contenute nelle nuove disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza previste nel PNA 2022, approvato in via definitiva con Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, ed aggiornato con il PNA 2023 approvato con Delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023, che hanno richiesto i necessari approfondimenti sia delle procedure che dei soggetti coinvolti.

L' AReSS Puglia si è dotata di un tipo di organizzazione in materia di trasparenza, che assicura sotto la responsabilità del Servizio Transizione Digitale e Privacy, il monitoraggio della gestione dei dati trattati ai fini di pubblicità e per gli adempimenti in materia di diritto di accesso sotto il profilo della tutela di sicurezza e privacy ed il monitoraggio del rispetto degli obblighi di trasparenza svolto dal Servizio Affari Istituzionali e Performance, che ha la funzione di supervisione e supporto per gli

aspetti di trasparenza, attività svolta su impulso e controllo del RPCT, il quale - per altro - si avvale, comunque, della collaborazione attiva dei Responsabili delle Aree e dei Servizi.

Il ruolo e la responsabilità attribuiti a tali figure costituiscono il fondamento del sistema di prevenzione della corruzione dell'ARESS Puglia, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 165/2001, art. 16, c. 1, lett. l bis), l-ter) e l-quater), anche perché l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 5-bis del D.lgs. 33/2013, costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, ai sensi dell'art. 46, comma 1, del medesimo D.lgs. 33/2013.

Come è noto, l'ARESS Puglia, si è dotata di un apposito *account* istituzionale "Amministrazione Trasparente" e, già con Deliberazione del Direttore Generale n. 98 del 28/6/2018, ha fornito internamente all'Agenzia, le modalità operative da seguire per la pubblicazione di documenti nella stessa Sezione, in conformità alla normativa allora vigente. Tali informazioni inserite nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *web* istituzionale sono state aggiornate nel corso dei successivi anni. Le indicazioni fornite con la richiamata Deliberazione n. 98/2018, benchè non abbiano rivestito l'aspetto formale di una procedura, hanno tracciato nel dettaglio le istruzioni per la pubblicazione di documenti in formato accessibile. Tali indicazioni operative trasfuse in una circolare esplicativa sono state condivise al momento del loro primo rilascio, dal RPCT e dall'OIV e, poiché ritenute ancora attuali sono state promosse e diffuse in Agenzia in quanto a tutt'oggi, ritenute valide. L'atto deliberativo richiamato contiene in allegato anche le Linee guida n. 243 del 15 maggio 2014 emanate dal Garante della protezione dei dati "*in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.*"

Tutti i Responsabili sono stati invitati a diffondere il più possibile dette indicazioni all'interno delle rispettive Aree/Servizi, con particolare riguardo al personale concretamente coinvolto nell'invio delle richieste di pubblicazione. Il dettaglio dello stato dell'arte relativo alla sezione del sito

istituzionale “Amministrazione Trasparente”, è sottoposta a continuo monitoraggio ed a verifiche con cadenza semestrale.

Il criterio adottato è stato quello di porre in capo all’unità di personale istruttrice dell’atto la responsabilità di pubblicare correttamente i documenti nell’apposita sottosezione di “Amministrazione Trasparente”, individuando il percorso di pubblicazione con l’indicazione della specifica Sezione e Sottosezione in cui sarà pubblicato il provvedimento, già nello stesso atto da pubblicare. Tanto è stato definito sia per diffondere una sensibilità culturale all’interno dell’Agenzia in cui la prevenzione della corruzione non sia intesa come onere aggiuntivo all’agire dell’amministrazione, ma sia essa stessa considerata utile per il miglior funzionamento dell’Amministrazione al servizio del cittadino e delle imprese, sia perché, in tal modo, ogni differente articolazione organizzativa si possa “specializzare” sugli obblighi di trasparenza in relazione alla tipologia di atti solitamente adottati.

Il personale dipendente dell’Agenzia, al fine di dare tempestiva comunicazione degli atti pubblicati nella pertinente Sottosezione del sito dell’Agenzia continua ad utilizzare la casella mail [amministrazionetrasparente@aress.regione.puglia.it](mailto:amministrazionetrasparente@aress.regione.puglia.it), che ha il precipuo scopo di raccogliere e verificare tutti gli atti ed i provvedimenti destinati alla pubblicazione nelle Sottosezioni di “Amministrazione Trasparente”, a beneficio della costante attività di controllo operata dal Servizio Affari Istituzionali e Performance, anche in ottemperanza alle richieste dell’OIV.

Il personale interessato è stato fruitore di specifica attività formativa finalizzata alla corretta pubblicazione sul sito istituzionale, che si è svolta con costanza ed a cura del Servizio Affari Istituzionali e Performance, attento a monitorare ed a diffondere le modifiche introdotte dalla normativa emanata nello specifico settore, nonché le indicazioni fornite da ANAC.

Il Servizio Affari Istituzionali e Performance provvede a supervisionare costantemente lo stato delle pubblicazioni, anche per adempiere correttamente alla verifica periodica dell’OIV di ogni anno (di cui all’art. 14, co. 4, lett. g), del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150), tramite la propria attestazione annuale, così come da ultimo richiamato dall’ANAC con Delibera n. 213 del 23/4/2024.

In un'ottica di integrazione e coerenza tra tutti gli strumenti di programmazione dell'Agenzia, il rispetto degli obblighi di trasparenza nei tempi e modalità dagli stessi previsti, è stato sempre coerentemente declinato quale obiettivo strategico di performance trasversale alle varie Aree/Servizi in tutti i Piani delle Performance sinora adottati; da ultimo, anche nel vigente "Piano della Performance" - approvato nell'ambito del PIAO ARESS 2024-2026, con Deliberazione del Direttore Generale n. 17/2024.

Peraltro, l'inadempimento di tali obblighi da parte del personale dipendente è anche oggetto *ex lege* di valutazione a livello di responsabilità disciplinare. Il monitoraggio sulla trasparenza è, altresì, volto a verificare la corretta attuazione della disciplina sull'accesso civico, semplice e generalizzato. Infatti, la L. n. 241/1990 e ss.mm. ii e il D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, hanno avuto il merito di introdurre strumenti attuativi del principio generale di trasparenza a cui deve essere improntata tutta l'attività amministrativa.

L'accesso documentale, l'accesso civico semplice e l'accesso civico generalizzato si collocano a pieno titolo tra le norme a garanzia del principio di trasparenza dell'attività amministrativa e più in generale di imparzialità e buon andamento. Si evidenzia, che l'Agenzia ha adottato il nuovo *"Regolamento disciplinante l'accesso documentale, l'accesso civico semplice e l'accesso civico generalizzato dell'ARESS Puglia"*, giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n. 276/23 del 11/12/2023 e ha istituito il "Registro Accessi" secondo le Linee guida ANAC Determinazione n. 1039/2016. Gli esiti sulle richieste di accesso sono stati regolarmente recepiti nel "Registro Accessi" dell'Agenzia dal momento della sua istituzione e con cadenza semestrale, regolarmente pubblicato sul sito *web* dell'Agenzia, gli esiti sulle richieste di accesso pervenute nel primo semestre 2024 sarà pubblicato nel mese di luglio 2024, all'esito delle istanze pervenute e rilevate al 30/06/2024.

L'istituzione della mail, denominata [accessocivico@aress.regione.puglia.it](mailto:accessocivico@aress.regione.puglia.it) risulta sempre funzionale alla gestione delle istanze di accesso civico che risultano pervenute. Si evidenzia, inoltre, che in ordine agli obblighi di pubblicità e diritto di accesso, il monitoraggio della corretta gestione dei dati sensibili, soprattutto in termini di tutela di sicurezza e privacy previsti dal Regolamento UE

2016/679 - noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*), oltre che di trasparenza, viene gestito dal Servizio Transizione Digitale e Privacy, sempre in coordinamento con il RPCT, che si avvale, comunque, della collaborazione attiva dei Responsabili delle Aree/Servizi dell'Agenzia.

Da ultimo, in relazione al processo di osservazione degli esiti delle statistiche di accesso al sito istituzionale, pubblicate nella Sottosezione "Altri contenuti - Dati ulteriori – Statistiche sito", si registra nel primo semestre 2024 una diminuzione di utenti (3.013 visite), anche la durata di connessione ha subito una diminuzione, attestandosi su un valore di sette minuti e cinquanta secondi, come riportato nella tabella pubblicata.

L' impianto organizzativo sopra descritto che, risulta essere ormai consolidato e ben strutturato, ha rilevato con il tempo la sua efficacia.

### **Monitoraggio e Attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione**

Con Delibera n. 213 del 23/4/2024, l'ANAC ha fornito indicazioni in merito all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31.05.2024, previsti dall'art. 14, c. 4 lett. g) del D.lgs 150/2009 individuando, in particolare gli obblighi di pubblicazione oggetto di attestazione da parte dell'OIV di seguito riportati : 1) Consulenti e collaboratori (art. 15); 2) Performance (art. 10, co. 8, e art. 20); 3) Enti controllati (art. 22); 4) Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (artt. 26-27); 5) Beni immobili e gestione patrimonio (art. 30); 6) Controlli e rilievi sull'amministrazione (art. 31); 7) Servizi erogati (art. 32); 8) Pagamenti dell'amministrazione (artt. 4-bis, 33, 36 e 41, co. 1); 9) Pianificazione e governo del territorio (art. 39).

Con riguardo al monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione effettuato dal Servizio Affari Istituzionali e Performance, lo scrivente RPCT, subentrato nel ruolo dal 15/3/2024, con nota prot. 1950 del 4/6/2024 ha attestato di non aver rilevato "criticità in merito alla completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate in Amministrazione Trasparente ai sensi delle indicazioni dal D.lgs. n.33/2013 e ss.mm.ii. nonché in merito agli obblighi di pubblicazione richiamati dalla Delibera ANAC n.213/2024".

Tale attestazione è stato il frutto di un lavoro di verifica capillare del sito *web* dell’Agenzia in relazione agli obblighi di pubblicazione oggetto di attestazione di cui alla delibera ANAC n. 213/2024 svolto dal Servizio Affari Istituzionali e Performance, che supporta il RPCT in tutte le attività in tema di trasparenza, che ha avuto modo di rilevare in generale la conformità dei dati pubblicati e, unicamente:

- o nella Sezione “Consulenti e Collaboratori” alcune imperfezioni quali ad es: mancanza dell’anno di riferimento dell’incarico; cv non aggiornato;
- o nella Sezione “Sovvenzioni/Contributi/Sussidi/Vantaggi Economici” sono state rilevate, nelle tabelle inserite nella sottosezione Atti di Concessione la mancanza di aggiornamento dei dati.

Il Servizio AAll e Performance ha provveduto a segnalare tempestivamente le anomalie rilevate ai Servizi/Aree proponenti al fine di risolvere con immediatezza l’anomalia. Tutti i dipendenti interessati, hanno proficuamente collaborato alla tempestiva risoluzione delle carenze documentali emerse e che le poche criticità segnalate tempestivamente alle Aree/Servizi dell’Agenzia hanno trovato una pronta risoluzione da parte del personale.

Lo scrivente RPTC, successivamente alla pubblicazione dell’attestazione OIV ed all’invio ad ANAC della stessa, d’intesa con la Direzione strategica assumerà le iniziative utili a superare le criticità eventuali che l’OIV riterrà di dover segnalare, ovvero a porre in essere iniziative idonee a migliorare la rappresentazione dei dati per renderli più chiari o fruibili.

#### **Modifiche al sito web di Agenzia**

Il sito *web* aziendale ha subito una modifica con la creazione del nuovo contenitore di “Amministrazione Trasparente dal 1/03/2024” prevedendo un aggiornamento grafico all’interno della Sezione di “Amministrazione Trasparente”, al fine di consolidare le nuove modalità di inserimento e di consultazione degli atti da pubblicare nella specifica Sezione e/o Sottosezione. In particolare, la Sezione è implementata con una nuova modalità di inserimento e di consultazione degli atti già pubblicati e/o da pubblicare, seguendo lo schema prestabilito del rapporto “padre-

figlio” esistente tra documenti correlati. Il tutto per rendere più facile la consultazione degli atti che vengono organizzati, in fase di pubblicazione su Amministrazione Trasparente, in relazione alla loro correlazione , consequenzialità e interdipendenza.

A tal proposito, la società Innovapuglia S.p.a ha realizzato due sessioni di formazione destinata a tutto il personale di Agenzia, continuate dal Servizio Affari Istituzionali e Performance – su richieste delle Aree/Servizi dell’Agenzia, in ragione, altresì, dell’Obiettivo Operativo performance assegnato “OBO 7 -1.1 Avvio di n. 5 sessioni formative sulla nuova procedura di pubblicazione atti su AT a cura del SAAlI e Performance in favore dei dipendenti delle Aree/Servizi (entro 30.09.2024)”.

Il suddetto processo ha avuto l’obiettivo di ridurre la possibilità di incorrere in errori, creando un percorso guidato che - partendo dalla corretta definizione del titolo dell’atto - segue lo schema prestabilito del rapporto “padre-figlio” esistente tra atti diversi, rendendo obbligatorio l’inserimento di tutte quelle informazioni utili a caratterizzare in maniera univoca ciascun atto oggetto di pubblicazione.

Inoltre, la Sezione “*Bandi di gara e contratti*” ha subito alcune modifiche strutturali, sulla scorta delle prime prescrizioni già disposte da ANAC con l’allegato 9) al PNA 2022<sup>1</sup>, come già condiviso tra RPCT ed i Servizi afferenti. Le modifiche non hanno riguardato solo la Sezione “Bandi di Gara”, ma tutte le Sezioni/Sottosezioni del nuovo contenitore di Amministrazione Trasparente.

In particolare, la disciplina che dispone sugli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture si rinviene oggi all’art. 37 del D.lgs. 33/2013 e nel nuovo Codice dei contratti di cui al D.lgs. n. 36/2023 che ha acquistato efficacia dal 1/7/2023 (art. 229, co. 2).

L’ANAC ha proceduto, in occasione dell’approvazione del PNA 2022 (Piano Nazionale Anticorruzione), in fase di programmazione degli obiettivi strategici relativi alle misure

---

<sup>1</sup> ANAC- Allegato al PNA 2022 N. 9) *Elenco degli obblighi di pubblicazione della sezione “Amministrazione Trasparente” sotto sezione 1° livello- Bandi di gara e contratti.*

anticorruzione, ad individuare la trasparenza quale misura primaria non solo generale ma anche specifica di prevenzione della corruzione.

In particolare nell'allegato 9 *"Parte speciale Obblighi trasparenza contratti"* , sostitutivo dell'allegato 1) della delibera ANAC 1310/2016 e dell'allegato 1) della delibera 1134/2017, ANAC declina, tenuto conto delle modiche normative nel frattempo intervenute in materia, i nuovi obblighi di pubblicazione di dati e documenti vigenti per ogni procedura contrattuale e la nuova struttura della sotto-sezione *"Bandi di gara e contratti"*.

Nel sopra citato ambito delle procedure di affidamento di beni, servizi e forniture, la trasparenza è volta a bilanciare la disciplina derogatoria alla legislazione ordinaria nelle procedure di affidamento degli appalti *"in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea"*.

Tra i nuovi obblighi di pubblicazione sono stati introdotti, tra gli altri, la composizione del Collegio Consultivo Tecnico con i curricula e il compenso dei relativi componenti; le concessioni e il partenariato pubblico privato; le pari opportunità e l'inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC; i contratti relativi agli affidamenti sopra soglia e quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali.

In altri casi, invece, c'è stata una riorganizzazione dei contenuti già previsti, come ad esempio l'obbligo denominato *"Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico"* (prima ricompreso in *"Informazioni ulteriori"*); *"Affidamenti diretti di somma urgenza e protezione civile"* e *"Affidamenti in house"* (prima ricompresi entrambi in *"Affidamenti"*); *"Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni"* (prima ricompreso in *"Informazioni ulteriori"*).

Pertanto, con riferimento a ogni procedura per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, sono oggetto di tempestiva pubblicazione, nella sottosezione *"Bandi di*

gara e contratti”, le informazioni/documenti e una serie di atti che riguardano l’intera vita dell’appalto (dalla decisione a contrarre, agli atti esecutivi, fino al resoconto della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione).

Al fine di consentire un controllo diffuso sull’azione amministrativa anche nella fase successiva all’aggiudicazione, pertanto, devono essere tempestivamente pubblicati, fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell’art. 53 del D.lgs. 50/2016, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell’art. 162 del medesimo decreto, i provvedimenti di approvazione e autorizzazione relativi a: 1) modifiche soggettive; 2) varianti; 3) proroghe; 4) rinnovi; 5) quinto d’obbligo; 6) subappalti; 7) certificati di collaudo o regolare esecuzione; 8) certificati di verifica conformità; 9) accordi bonari e transazioni; 10) atti di nomina del direttore dei lavori/direttore dell’esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo.

Per ciò che concerne le modalità di pubblicazione dei dati/atti/informazioni sui contratti pubblici, ANAC, al fine di evitare la parcellizzazione delle informazioni, ha, inoltre, previsto che gli stessi non dovranno più seguire l’ordine cronologico di adozione, ma essere organizzati “per appalto”, in modo tale da consentire la consultazione per ogni singola procedura di tutti gli atti fino al collaudo.

In ultimo, con particolare riferimento al “resoconto della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione”, obbligo vigente già prima delle suddette modifiche, l’allegato 9 del PNA 2022, chiarisce che annualmente, entro il 31 gennaio, con riguardo agli affidamenti dell’anno precedente, deve essere pubblicata, al fine di assicurare una maggiore intellegibilità e immediatezza dei dati da pubblicare, sotto forma di scheda riepilogativa, per ciascun contratto d’appalto (a prescindere dall’importo), il resoconto della gestione finanziaria al cui interno devono essere rinvenibili almeno i dati relativi alla data di inizio e conclusione dell’esecuzione, all’importo del contratto, all’importo complessivo liquidato e, ove si sia verificato, all’importo complessivo dello scostamento (positivo o negativo).

Il precedente RPCT - supportato dal Servizio Affari Istituzionali e Performance e dalla società Innovapuglia spa - ha predisposto, per il personale individuato da ciascuna Area dell’Agenzia, sessione di formazione sulla nuova procedura di pubblicazione in “Amministrazione Trasparente”.

### **Misure di digitalizzazione dei processi**

Il PIAO ha previsto a livello programmatico (pagg. 76 e ss) che l’Agenzia adotti per il nuovo triennio 2024/2026 uno o più sistemi di digitalizzazione dei processi e dei procedimenti. Infatti nell’ambito del Piano Performance 2023/2025, la Direzione Generale ha assegnato al Servizio Transizione Digitale e all’Area di Direzione Amministrativa l’Obiettivo Strategico “*OBST 6 – Trasformazione digitale, data Protection e innovation management dell’Agenzia*” funzionale al rafforzamento della digitalizzazione dei processi di Agenzia tra cui, la gestione del protocollo, la redazione e numerazione di deliberazioni, determinazioni e provvedimenti sia organizzativi che amministrativo-contabili, archiviazione e fascicolazione, conservazione, invio e ricezione di posta elettronica certificata, iter di firma digitale in locale e da remoto, gestione della cybersicurezza aziendale.

Con decorrenza al 15 aprile c.a. è partito, prima in fase sperimentale e poi a regime, il modello organizzativo che prevede un unico centro di protocollazione in capo alla Segreteria della Direzione Generale, con relativa assegnazione della documentazione per competenza/conoscenza alle varie Aree/Servizi dell’Agenzia.

Ciascuna Area/Servizio gestirà dunque la movimentazione della propria corrispondenza in autonomia all’interno del sistema di protocollazione. Il sistema di gestione documentale, collegato anche al protocollo informatico, è collegato anche al sistema di conservazione documentale del conservatore Regionale Innovapuglia a cui l’Aress ha già aderito (DDG n. 179/2019). Il sistema di protocollo/gestione documentale sarà anche collegato a breve all’Albo pretorio e alla Sezione Amministrazione Trasparente del sito *web* istituzionale dell’Agenzia ai fini della pubblicazione diretta di documenti con la sottoscrizione digitale dell’ultimo firmatario.

Il monitoraggio sull'implementazione delle misure di digitalizzazione è garantito dal Servizio per la Transizione Digitale e Privacy e supervisionato, per quanto di propria competenza in materia di anticorruzione e trasparenza, dal RPCT.

Nell'ambito delle iniziative riguardanti la digitalizzazione e la cybersicurezza previste all'Allegato 6 "*Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio 2024-2026 (art. 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244*", l'RTD sta procedendo alla migrazione di tutti i sistemi sul *cloud* regionale gestito dalla *in house* da InnovaPuglia. I costi del *cloud* per l'Agenzia sono nulli, a parte i costi per l'assistenza sistemistica.

Inoltre l'ufficio del RTD ha predisposto opportuni corsi e materiali formativi per tutti i dipendenti: dalla fruizione obbligatoria del corso Syllabus "Competenze per la PA" (note AReSS\_Puglia / AReSS / 17.11.2022/ 0004486 e AReSS\_Puglia / AReSS / 12.04.2023 / 0001254), ai Corsi privacy organizzati in compartecipazione con il DPO aziendale, ai manuali del RTD, manuali formativi/informativi sulle tecnologie digitali. Su iniziativa dell'ufficio RTD, l'Agenzia si è dotata di una *intranet* aziendale e si sta digitalizzando la gran parte dei processi per il *workflow* documentale.

Per la sicurezza dei dati e delle applicazioni è stato attivato un dominio *active directory* per gli accessi (ciascun dipendente ha le proprie credenziali di accesso), con *backup su server* e la possibilità di accedere alla propria postazione virtuale da qualsiasi pc connesso in rete e in dominio. Ciascuna postazione di lavoro è stata dotata di un sistema *antivirus* EDR (Endpoint Detection and Response) ed è stata attivata una convenzione con il CSIRT (Computer Security Incident Response Team) Regionale per le ulteriori attività di messa in sicurezza dell'Agenzia.

### **Formazione del Personale**

La formazione dei dipendenti ed il monitoraggio sull'efficacia della formazione erogata in materia di prevenzione della corruzione è stata inclusa tra gli Obiettivi Strategici (OBST) trasversali a tutte le Aree di Direzione di questa Agenzia, alla luce di quanto previsto dal vigente PIAO 2024-2026.

Le iniziative di formazione in tema di anticorruzione e trasparenza, intraprese da questa Agenzia con la collaborazione del Centro di Eccellenza per la Ricerca e la Formazione nelle Pubbliche Amministrazioni “Mario Giovanni Garofalo” dell'Università degli Studi di Bari “A. Moro” (ex DDG n. 197/2020 e Protocollo d'Intesa del 03/08/2020) su impulso del RPCT, si sono svolte negli anni 2022-2023-2024.

Le tematiche affrontate sono state in materia di etica e legalità, doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta, così come previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché sui temi del rischio corruttivo e delle specifiche misure di prevenzione da attuare, con riferimento alle aree di rischio generale individuate dall'ANAC.

Si evidenzia che con Deliberazione del Direttore Generale n.108/24, lo scrivente RPTC ha provveduto ad aggiornare la Rete dei Referenti della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, tanto al fine di facilitare l'interlocuzione tra RPCT e le Aree/Servizi dell'Agenzia, tanto nella considerazione del tempo intercorso dalla precedente individuazione, risalente al 2021, che ha visto il trasferimento di Servizio/Area o persino la cessazione dal servizio di alcuni Referenti individuati in precedenza.

Orbene, è intenzione dello scrivente, programmare un piano formativo differenziato per il personale dell'Agenzia in relazione al ruolo e funzione rivestita, alla funzione svolta in materia di prevenzione corruzione e trasparenza (Dirigente servizio/Direttore Area/Referente PCT) e alle attività da svolgere in relazione ai risultati che saranno rendicontati con la relazione annuale sulle misure di prevenzione corruzione e trasparenza previste per l'anno in corso dal PIAO.

Si evidenzia inoltre, che, con Deliberazione del Direttore Generale n. 139 del 19/6/2023, è stato approvato il più generale Regolamento per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale dell'Agenzia.

### **Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi**

I controlli effettuati dal Servizio Affari Istituzionali e Performance - nel primo semestre 2023 - hanno riguardato la pubblicazione, nella pertinente Sottosezione di “Amministrazione Trasparente”, della documentazione pervenuta dai professionisti esterni e dipendenti interni, in particolare sulle dichiarazioni rilasciate dai soggetti che hanno partecipato alle attività amministrative dell’Agenzia, comprensive di quelle rilasciate in applicazione del D.lgs. 39/2013.

In relazione al conferimento degli incarichi legali per l’assistenza, rappresentanza e difesa nei procedimenti in materia civile, penale, amministrativa, tributaria, lavoro, e per la corretta gestione dei relativi adempimenti, l’Agenzia prevede l’aggiornamento semestrale dell’“Elenco di Avvocati libero professionisti esterni all’Ente”, per l’affidamento di incarichi legali ai sensi dell’art. 17 c. 1 lett. d) nn. 1 e 2, D.lgs. 50/2016, come previsto dal relativo Regolamento, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 124/2021, e relativa procedura indicata nell’Avviso pubblico, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 177/2021, successivamente rettificato con Deliberazione del Direttore Generale n. 177/2021. (Regolamento prossimo all’aggiornamento alla luce della normativa intervenuta in materia).

In ossequio alla normativa vigente, il precedente RPCT - con nota prot. 1177/2022 - confermata con nota circolare prot. AReSS Puglia n. 1316 del 23.04.2024 dello scrivente, ha individuato nel Dirigente del Servizio Risorse Umane il Referente per la verifica ed il monitoraggio delle cause di incompatibilità e inconferibilità degli incarichi riferiti a tutte le professionalità esterne che gravitano nell’alveo dell’Agenzia, tanto al fine di dare impulso alle modalità operative per la verifica delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi interni ed esterni.

In particolare, il Servizio Risorse Umane ha approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 63 del 15/03/2023 il “Regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali –AREA SANITA’”.

Il Referente, per conto del RPCT provvede, pertanto, a svolgere una preliminare vigilanza interna degli atti, che viene puntualmente riferita e documentata allo stesso RPCT.

### **Whistleblowing**

La tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti, ai sensi dell'art. 54 bis del D.lgs. n. 165/2001, è stata introdotta nel nostro ordinamento quale misura di prevenzione della corruzione, imponendo alle amministrazioni di individuare una procedura finalizzata a garantirla e a stimolare le segnalazioni da parte del dipendente.

La L. 179/2017 ha modificato l'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 «Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti» c.d. *whistleblower*, assegnando un ruolo di primo piano al RPCT nella gestione delle segnalazioni. Il RPCT, oltre a ricevere e prendere in carico le segnalazioni, pone in essere gli atti necessari ad una prima "attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute" da ritenersi obbligatoria in base al c. 6 dell'art. 54-bis.

Da diversi anni, in AReSS Puglia è attivo il sistema informatizzato per la segnalazione delle condotte potenzialmente illecite da parte dei dipendenti dell'Agenzia e la relativa procedura per la tutela del dipendente che le segnala. Nel corso del 2022, il RPCT ha gestito e monitorato l'area dedicata al *whistleblowing* e ha posto in campo tutte le attività necessarie all'implementazione del nuovo sistema di segnalazione sicuro e segreto, così come previsto dalla normativa, considerando l'importanza di renderlo accessibile anche ai soggetti esterni all'Agenzia (nello specifico, collaboratori e personale dipendente dei fornitori di servizi).

A tal proposito, l'AReSS Puglia ha attivato apposita procedura, nell'ambito del processo di ristrutturazione del sito istituzionale, istituendo un nuovo canale informatico del servizio "*Whistleblowing*", creato in seno al progetto *WhistleblowingPA*, promosso da ANAC, dall'Associazione no-profit Transparency International Italia e dal Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali, che ha introdotto nuove e importanti tutele per coloro che (sia interni che esterni all'Ente) segnalano illeciti, obbligando le Pubbliche Amministrazioni ad utilizzare modalità

informatiche e strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.

In relazione al processo relativo all'istituto del *Whistleblowing*, si evidenzia che a tutt'oggi, non vi è stata alcuna segnalazione tramite l'apposito canale di comunicazione istituito dall'Agenzia nel proprio sito istituzionale, il quale garantisce l'anonimato e la tutela dei *whistleblowers*.

Lo scrivente ha predisposto un protocollo operativo per la gestione delle segnalazioni, in conformità all'intervenuto D.lgs. 24/2023, riguardante *"la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali"*, entrato in vigore il 30/3/2023, le cui disposizioni - ivi previste - sono diventate efficaci dal 15/7/2023 e richiamate sul sito istituzionale nella Sezione *"Whistleblowing"* in quanto il richiamato decreto legislativo ha, tra l'altro, introdotto nuove modalità di segnalazione, un ampliamento dei soggetti tutelabili ed un rafforzamento del correlato sistema di garanzie e protezioni. La procedura operativa è attualmente al vaglio delle OO.SS., fase prodromica alla approvazione formale della stessa con Deliberazione del Direttore Generale.

In conclusione, per i contenuti innanzi descritti, si può ritenere che la metodologia per la gestione dei principali processi di AReSS Puglia, finalizzati alla prevenzione del rischio corruttivo e all'implementazione delle relative misure di tutela e di trasparenza è in continuo aggiornamento e perfezionamento.

Si porgono cordiali saluti.

L'estensore  
dott.ssa Rosa Conenna

Il Dirigente del Servizio AA.II. e Performance  
dott.ssa Olga Salerno

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e  
per la Trasparenza  
dott. Ettore Attolini